

# Lo dicono in latino

Il crollo dell'ottavo governo presieduto dal manovriero di due Parlamenti, quello austro-ungarico e quello nostro, ha fatto rumore, ha scosso anche i sacerdoti che sono corsi alle campane per dar mano alle corde ma non hanno suonato più a distesa per De Gasperi.

A tal proposito vogliamo sottoporre una serie di citazioni tra virgolette, cioè integrali, traendole dal Corriere della Sera e che acquistano anche più significato oltre che per il foglio sul quale sono apparse perché sono state scritte dal Missiroli che, come è noto ai giornalisti di tutta Italia ha sempre pontificato per bocca di De Gasperi ed appoggiato la sua personale politica o meglio le sue manovre personali.

Ecco le citazioni, così di seguito senza interpolazioni o commenti:

«E qualcosa di più di una semplice crisi ministeriale, la crisi di un sistema di quel sistema che l'on. De Gasperi ha attuato durante la sua lunga permanenza al governo...»

«De Gasperi — lo confessasse o no — ebbe sempre chiarissima la nozione della infima debolezza della Democrazia cristiana. Nonostante l'impopolarità del Quoroni, la democrazia cristiana restava sempre un partito senza tradizione nazionale, il partito della Chiesa e l'Italia si era fatta in opposizione alla Chiesa...»

«Non gli restò (a De Gasperi) che richiamarsi alla corrente socialista, quella che era stata battuta dopo la gloriosa epopea del Quoroni...»

«La Democrazia cristiana si è trovata isolata, isolata non può fare un governo...»

«Si deludano intanto quanti sognano una reazione...»

«Per la reazione occorre uno Stato forte, ma forte davvero e non è questo il caso...»

«Quale soluzione prendere? Il Missiroli intitola il suo articolo: «Crist del sistema». Poi conclude consigliando, con quella coerenza tutta propria della borghesia, di ripiegare ancora sul vecchio sistema...»

«Prima di tutto in un Paese come il nostro — è triste, ma è così — il potere fa clientela...»

«Il ragionamento è coerente con la mentalità ottusa del capitalista che si sente soffocare nelle sabbie mobili, ma non sa districarsi, non sa uscirne...»

«La soluzione, l'unica equa e possibile, è quella che esprime in questi giorni nelle fabbriche la classe operaia che ha ritrovato l'unità nella lotta per il pane, per la produzione, per il lavoro e, contemporaneamente, sul piano politico, per chiedere un governo serio, efficiente dove siano rappresentati gli interessi di tutte le categorie produttive...»

«De Gasperi — lo confessasse o no — ebbe sempre chiarissima la nozione della infima debolezza della Democrazia cristiana...»

«La Democrazia cristiana si è trovata isolata, isolata non può fare un governo...»

«Si deludano intanto quanti sognano una reazione...»

«Per la reazione occorre uno Stato forte, ma forte davvero e non è questo il caso...»

«De Gasperi — lo confessasse o no — ebbe sempre chiarissima la nozione della infima debolezza della Democrazia cristiana...»

## I COMMENTI DELLA STAMPA FRANCESE

# Lo scacco di De Gasperi ha archiviato la C.E.D.?

Un incontro tra Bidault e l'ambasciatore Quaroni — «Il regno della D.C. è finito», scrive «Combat» - Polemica franco-americana per un articolo di Life

PARIGI, 29. — Il trattato per l'esercito europeo è irrimediabilmente compromesso a seguito dello scacco subito da De Gasperi alla Camera italiana? Quasi tutti i giornali parigini esprimono nettamente questo parere, mentre gli ambienti governativi, con molte cautele e sottintesi, non fanno che confermare il verdetto della stampa e dell'opinione pubblica.

«Dopo quanto è avvenuto in Italia è prudente aspettare le elezioni tedesche per riparlare di esercito europeo», ha detto nel pomeriggio il portavoce del Quai d'Orsay alla conferenza stampa settimanale. E ha continuato, come se facesse il necrologio della politica atlantica: «Con De Gasperi, dopo Schuman, viene meno il secondo grande sostenitore della Comunità europea. Non so giudicare se questo avverrà con un governo di domani, spostato a destra o a sinistra, giacché sia i monarchici che i socialisti si mantengono su posizioni ostili alla ratifica del trattato».

A questo punto è seguito l'elenco dei numerosi rovesci che sarebbero stati commessi: sull'idea della comunità europea si sarebbe troppo discusso, la sua realizzazione è stata mal impostata, mal sviluppata, e alla elaborazione dei due statuti si sono fatti lavorare i tecnici, per cui, alla fine, nessuna meraviglia se essa non abbia resistito al confronto con le necessità politiche. Ma l'errore fondamentale, per gli ambienti governativi francesi, è che al problema della C.E.D., ossia dell'esercito europeo, si sia data la precedenza sulle altre istituzioni della Comunità occidentale. Da questo giudizio si può facilmente dedurre che la riserva maggiore fatta dai ambienti ufficiali parigini si indirizza all'orientamento americano decisamente favorevole alla Germania di Bonn, che ha portato appunto, nel quadro della C.E.D., alla precedenza della C.E.D. su ogni altra questione di merito.

Il colloquio di Quaroni. Sempre dallo stesso portavoce, al termine della conferenza, abbiamo appreso che un colloquio fra il ministro degli esteri Bidault e l'ambasciatore italiano Quaroni si sarebbe svolto in giornata. Alla nostra domanda se tale incontro rientrava nel quadro delle trattative in corso sugli scambi commerciali italo-francesi, ci è stato risposto: «Non escludo che avvenga uno scambio di idee sugli avvenimenti internazionali», come se ci si volesse far capire che si trattava di una consultazione sulla situazione determinata in Italia. Dobbiamo aggiungere che, chiesta successivamente conferma all'ambasciatore italiano, la notizia dell'incontro ci è stata smentita.

Le opinioni della stampa delle varie tendenze concordano poi con quelle qui indicate, che i giornali esprimono in modo anche più chiaro. Già il Figaro di stamane, in una corrispondenza da Bonn, metteva in risalto la costernazione che regna nella capitale della Germania occidentale. «Nella conferenza che dovrebbe svolgersi il 29 agosto a Baden Baden», scrive il Figaro, «i ministri degli esteri, a coronamento delle loro deliberazioni su iniziativa tedesca, dovevano prendere il solenne impegno di promuovere l'elezione in un periodo ragionevole di un Parlamento europeo. Sarebbe stata la "risoluzione di Baden Baden" destinata ad avere il suo peso nella marcia verso l'Europa e a rinforzare il prestigio del trattato...»

«L'umanità definisce quella riportata da De Gasperi una sferzante distesa che conferma quella registrata nelle elezioni di fronte all'immenso successo dei comunisti e dei socialisti unitari...»

«Il giornale di destra Aurore rileva che il discorso di De Gasperi non brillava per eccesso di novità...»

«L'umanità definisce quella riportata da De Gasperi una sferzante distesa che conferma quella registrata nelle elezioni di fronte all'immenso successo dei comunisti e dei socialisti unitari...»

«L'umanità definisce quella riportata da De Gasperi una sferzante distesa che conferma quella registrata nelle elezioni di fronte all'immenso successo dei comunisti e dei socialisti unitari...»

«L'umanità definisce quella riportata da De Gasperi una sferzante distesa che conferma quella registrata nelle elezioni di fronte all'immenso successo dei comunisti e dei socialisti unitari...»

«L'umanità definisce quella riportata da De Gasperi una sferzante distesa che conferma quella registrata nelle elezioni di fronte all'immenso successo dei comunisti e dei socialisti unitari...»

«L'umanità definisce quella riportata da De Gasperi una sferzante distesa che conferma quella registrata nelle elezioni di fronte all'immenso successo dei comunisti e dei socialisti unitari...»

«L'umanità definisce quella riportata da De Gasperi una sferzante distesa che conferma quella registrata nelle elezioni di fronte all'immenso successo dei comunisti e dei socialisti unitari...»

«L'umanità definisce quella riportata da De Gasperi una sferzante distesa che conferma quella registrata nelle elezioni di fronte all'immenso successo dei comunisti e dei socialisti unitari...»

«L'umanità definisce quella riportata da De Gasperi una sferzante distesa che conferma quella registrata nelle elezioni di fronte all'immenso successo dei comunisti e dei socialisti unitari...»

«L'umanità definisce quella riportata da De Gasperi una sferzante distesa che conferma quella registrata nelle elezioni di fronte all'immenso successo dei comunisti e dei socialisti unitari...»

«L'umanità definisce quella riportata da De Gasperi una sferzante distesa che conferma quella registrata nelle elezioni di fronte all'immenso successo dei comunisti e dei socialisti unitari...»

«L'umanità definisce quella riportata da De Gasperi una sferzante distesa che conferma quella registrata nelle elezioni di fronte all'immenso successo dei comunisti e dei socialisti unitari...»

«L'umanità definisce quella riportata da De Gasperi una sferzante distesa che conferma quella registrata nelle elezioni di fronte all'immenso successo dei comunisti e dei socialisti unitari...»

«L'umanità definisce quella riportata da De Gasperi una sferzante distesa che conferma quella registrata nelle elezioni di fronte all'immenso successo dei comunisti e dei socialisti unitari...»

«L'umanità definisce quella riportata da De Gasperi una sferzante distesa che conferma quella registrata nelle elezioni di fronte all'immenso successo dei comunisti e dei socialisti unitari...»

«L'umanità definisce quella riportata da De Gasperi una sferzante distesa che conferma quella registrata nelle elezioni di fronte all'immenso successo dei comunisti e dei socialisti unitari...»

«L'umanità definisce quella riportata da De Gasperi una sferzante distesa che conferma quella registrata nelle elezioni di fronte all'immenso successo dei comunisti e dei socialisti unitari...»

«L'umanità definisce quella riportata da De Gasperi una sferzante distesa che conferma quella registrata nelle elezioni di fronte all'immenso successo dei comunisti e dei socialisti unitari...»



La stellina italiana Maria Frau sfugge la terribile calura della Capitale sulle rive del Tevere

# La voce del Paese

(Continuazione dalla 1. pagina)

zioni varie il significato dell'avvenimento. Nelle fabbriche, negli uffici, in ogni luogo di lavoro, nelle strade, e nel ritroso pubblico, la bolla di ottimismo patetico di De Gasperi è diventata l'argomento del giorno.

Durante le assemblee e le riunioni che quotidianamente si svolgono nel quadro della attività civica che la popolazione bolognese va spontaneamente sviluppando in difesa della «Duca» — la grande fabbrica minacciata di smantellamento dalla direzione aziendale e con il benedetto consiglio di amministrazione, alla C.G.L. nel quadro dell'ottavo governo De Gasperi è stato considerato come uno dei più validi auspicanti per la soluzione del grave problema locale, che investe l'intera economia del bolognese. O. d. G. sono stati inviati dai lavoratori e dai cittadini per sottolineare l'urgenza della formazione di un governo rispondente alla volontà espressa dagli elettori nella recente consultazione: analoghe richieste sono state inviate al Presidente della Repubblica da enti, associazioni, cooperative, uffici e da privati cittadini.

## A Modena

A Modena la giornata di lotta dei mezzadri e l'agitazione dei metallurgici si sono inserite nell'avvenimento politico che ha dominato in queste ultime ore l'interesse dell'opinione pubblica: il rovesciamento dell'ottavo gabinetto clericale di De Gasperi.

## A Reggio Emilia

A Reggio Emilia, numerose manifestazioni hanno salutato la mancata fiducia al governo De Gasperi.

## A Rovigo

A Rovigo ieri sera, dopo le 21, le forze di polizia vennero caricate con rabbiosa violenza contro il folto gruppo che manifestava il proprio entusiasmo per la caduta dell'ottavo governo De Gasperi e rivendicava un governo di pace e di riforma sociale.

## Nel Polesine

Tutto il Polesine ha accolto con entusiasmo la caduta dell'ottavo governo De Gasperi. Sospensioni di lavoro, scioperi ed o.d.g., manifestazioni di piazza, cortei di cittadini, con cartelli e bandiere, hanno sottolineato l'avvenimento.

Manifestazioni veramente imponenti hanno avuto luogo a Contarina, a Porto Tolle ed a Ariano; qui i carabinieri sono intervenuti per le manifestazioni fermando molte persone.

Altre manifestazioni hanno avuto luogo a Ficarolo, Fiesole, Ceneselli ed in numerose altre località.

Una folla di telegrafanti ha trasmesso ai Presidenti della Repubblica, della Camera e del Senato le 496 firme dei familiari dei lavoratori della V.I.S.A., raccolte in calce alla petizione, che chiede la salvaguardia della fabbrica minacciata. In questa atmosfera di fiducia si sono svolte le elezioni per la nuova commissione interna all'Avvicina materiale mobile, elezioni che hanno registrato un gran successo della lista presentata dal S.F.I. aderente alla C.C.I.I.

Particolarmente significativi le manifestazioni di cui è stato protagonista il popolo minuto dei quartieri più poveri di Napoli: all'annuncio della fine della guerra coreana le strade si sono imbandierate e la gente semplice è scesa in processione, con i suoi «cappi» ancora una volta davanti alla D.C. e solo «Praticamente» in un governo monarchico, cioè monarchato ancora una volta sotto lo smacco manifesto del «governo tecnico» o d'affari.

Nelle loro assemblee i lavoratori hanno sottolineato l'importanza dell'avvenimento, affiancando alle rivendicazioni per cui essi si battono da tempo.

Le maestranze di tutte le aziende, abbandonato il lavoro, sono affluite in tutti i comuni ad ascoltare, in grandi comizi, la parola dei propri dirigenti sindacali.

Nel corso di queste manifestazioni gli operai modesti hanno approvato numerosi ed indirizzati al Presidente delle due Camere, ai Presidenti dei gruppi parlamentari, alla C.G.L. nel quadro del raccomandando che il nuovo governo sia un governo di popolo che rappresenti anche i loro interessi e non solo quelli dei padroni.

Telegrammi e appelli sono stati sottoscritti e inviati a Roma, chiedendo un nuovo governo che sappia soddisfare le esigenze popolari.

Assemblee davvero imponenti si sono avute alla SAI Ambrosini, alla ditta Guerra, alla ditta Riva, alla Cantina riunita, alla Ditta Veroni, Ditta Gargarelli, Cooperativa Agricola di Correggio, al Molino cooperativo di Massenzatico e Novellara. Nel corso delle assemblee, i lavoratori hanno pure inviato telegrammi ed o.d.g. di solidarietà coi lavoratori della Duca di Bologna che, com'è noto, per la serrata padronale stanno conducendo una grande lotta per la ripresa produttiva.

La popolazione tutta ha reagito con estrema vivacità alla violenza poliziesca, protestando a lungo la manifestazione.

In segno di protesta contro l'inaudita violenza cortei di lavoratori e di cittadini hanno corso per le vie della città con imponenti cartelli che auspicano un governo popolare.

Altre manifestazioni hanno avuto luogo a Ficarolo, Fiesole, Ceneselli ed in numerose altre località.

Una folla di telegrafanti ha trasmesso ai Presidenti della Repubblica, della Camera e del Senato le 496 firme dei familiari dei lavoratori della V.I.S.A., raccolte in calce alla petizione, che chiede la salvaguardia della fabbrica minacciata. In questa atmosfera di fiducia si sono svolte le elezioni per la nuova commissione interna all'Avvicina materiale mobile, elezioni che hanno registrato un gran successo della lista presentata dal S.F.I. aderente alla C.C.I.I.

Particolarmente significativi le manifestazioni di cui è stato protagonista il popolo minuto dei quartieri più poveri di Napoli: all'annuncio della fine della guerra coreana le strade si sono imbandierate e la gente semplice è scesa in processione, con i suoi «cappi» ancora una volta davanti alla D.C. e solo «Praticamente» in un governo monarchico, cioè monarchato ancora una volta sotto lo smacco manifesto del «governo tecnico» o d'affari.

## LA REQUISITORIA DEL P. G. AL PROCESSO DI NAPOLI

# Secondo l'Accusa Corbisiero è colpevole

«In mancanza di prove certe — ha detto il magistrato — non si può infrangere una sentenza di Assise»

DALLA REDAZIONE NAPOLETANA

NAPOLI, 29. — «Non dovete farvi prendere la mano dal pietosismo, da un inutile sentimentalismo. Nel dubbio, davanti a delle prove che non hanno nessun carattere di assoluta sicurezza, voi dovete confermare la sentenza di prima istanza». Con queste parole il Procuratore Generale dottor Walter Del Giudice ha chiuso la sua requisitoria al processo Corbisiero, requisitoria durata oltre tre ore e mezzo.

Il P. G. aveva iniziato il suo discorso ricordando che, in carica dal pietosismo, da un inutile sentimentalismo, da un inutile sentimentalismo. Nel dubbio, davanti a delle prove che non hanno nessun carattere di assoluta sicurezza, voi dovete confermare la sentenza di prima istanza.

«Egli viveva alle spalle del padre, era un famulone...»

«Egli viveva alle spalle del padre, era un famulone...»

«Egli viveva alle spalle del padre, era un famulone...»

«Egli viveva alle spalle del padre, era un famulone...»

«Egli viveva alle spalle del padre, era un famulone...»

«Egli viveva alle spalle del padre, era un famulone...»

«Egli viveva alle spalle del padre, era un famulone...»

«Egli viveva alle spalle del padre, era un famulone...»

«Egli viveva alle spalle del padre, era un famulone...»

«Egli viveva alle spalle del padre, era un famulone...»

«Egli viveva alle spalle del padre, era un famulone...»

«Egli viveva alle spalle del padre, era un famulone...»

«Egli viveva alle spalle del padre, era un famulone...»

«Egli viveva alle spalle del padre, era un famulone...»

«Egli viveva alle spalle del padre, era un famulone...»

«Egli viveva alle spalle del padre, era un famulone...»

«Egli viveva alle spalle del padre, era un famulone...»

«Egli viveva alle spalle del padre, era un famulone...»

# Una bandiera coreana offerta ai giovani di tutto il mondo

L'intervento di Kim Gi-su al Congresso di Bucarest - Giovanni Berlinguer parla a nome dell'UIS

BUCAREST, 29. — Continuano a Bucarest le sedute del III Congresso della Gioventù democratica e socialista di tutto il mondo.

«L'umanità definisce quella riportata da De Gasperi una sferzante distesa che conferma quella registrata nelle elezioni di fronte all'immenso successo dei comunisti e dei socialisti unitari...»

«L'umanità definisce quella riportata da De Gasperi una sferzante distesa che conferma quella registrata nelle elezioni di fronte all'immenso successo dei comunisti e dei socialisti unitari...»

«L'umanità definisce quella riportata da De Gasperi una sferzante distesa che conferma quella registrata nelle elezioni di fronte all'immenso successo dei comunisti e dei socialisti unitari...»

«L'umanità definisce quella riportata da De Gasperi una sferzante distesa che conferma quella registrata nelle elezioni di fronte all'immenso successo dei comunisti e dei socialisti unitari...»

«L'umanità definisce quella riportata da De Gasperi una sferzante distesa che conferma quella registrata nelle elezioni di fronte all'immenso successo dei comunisti e dei socialisti unitari...»

«L'umanità definisce quella riportata da De Gasperi una sferzante distesa che conferma quella registrata nelle elezioni di fronte all'immenso successo dei comunisti e dei socialisti unitari...»

«L'umanità definisce quella riportata da De Gasperi una sferzante distesa che conferma quella registrata nelle elezioni di fronte all'immenso successo dei comunisti e dei socialisti unitari...»

«L'umanità definisce quella riportata da De Gasperi una sferzante distesa che conferma quella registrata nelle elezioni di fronte all'immenso successo dei comunisti e dei socialisti unitari...»

«L'umanità definisce quella riportata da De Gasperi una sferzante distesa che conferma quella registrata nelle elezioni di fronte all'immenso successo dei comunisti e dei socialisti unitari...»

«L'umanità definisce quella riportata da De Gasperi una sferzante distesa che conferma quella registrata nelle elezioni di fronte all'immenso successo dei comunisti e dei socialisti unitari...»

## Paurosa avventura di alcuni bagnanti

BERGAMO, 29. — Per la rottura di una conduttura esterna di benzina di uno stabilimento, il liquido è defluito ieri in una roggia della periferia di Bergamo.

«L'umanità definisce quella riportata da De Gasperi una sferzante distesa che conferma quella registrata nelle elezioni di fronte all'immenso successo dei comunisti e dei socialisti unitari...»

«L'umanità definisce quella riportata da De Gasperi una sferzante distesa che conferma quella registrata nelle elezioni di fronte all'immenso successo dei comunisti e dei socialisti unitari...»

«L'umanità definisce quella riportata da De Gasperi una sferzante distesa che conferma quella registrata nelle elezioni di fronte all'immenso successo dei comunisti e dei socialisti unitari...»

«L'umanità definisce quella riportata da De Gasperi una sferzante distesa che conferma quella registrata nelle elezioni di fronte all'immenso successo dei comunisti e dei socialisti unitari...»

«L'umanità definisce quella riportata da De Gasperi una sferzante distesa che conferma quella registrata nelle elezioni di fronte all'immenso successo dei comunisti e dei socialisti unitari...»

## L'INIZIO DELLE CONSULTAZIONI

(Continuazione dalla 1. pagina)

«L'umanità definisce quella riportata da De Gasperi una sferzante distesa che conferma quella registrata nelle elezioni di fronte all'immenso successo dei comunisti e dei socialisti unitari...»

«L'umanità definisce quella riportata da De Gasperi una sferzante distesa che conferma quella registrata nelle elezioni di fronte all'immenso successo dei comunisti e dei socialisti unitari...»

«L'umanità definisce quella riportata da De Gasperi una sferzante distesa che conferma quella registrata nelle elezioni di fronte all'immenso successo dei comunisti e dei socialisti unitari...»

«L'umanità definisce quella riportata da De Gasperi una sferzante distesa che conferma quella registrata nelle elezioni di fronte all'immenso successo dei comunisti e dei socialisti unitari...»

«L'umanità definisce quella riportata da De Gasperi una sferzante distesa che conferma quella registrata nelle elezioni di fronte all'immenso successo dei comunisti e dei socialisti unitari...»

**LA MINERVA ASSICURAZIONI**

costa L. 250 vale 30 giorni

Le persone superiori ai 20 anni possono compilare 4 cartoline contemporaneamente operai - impiegati

ACQUISTATE LA CARTOLINA PRESSO OGNI TABACCAIO

Tutti i possibili infortuni sono assicurati dalla cartolina popolare. Possono assicurarsi le persone d'ambé i sessi fra gli 8 e i 69 anni d'età

non iniziate le ferie senza aver prima assicurato voi e la vostra famiglia. Non siate soli al momento del sinistro.